

Domenica 16 febbraio, l'Unità uscirà con una pagina dedicata ai pensionati.

Preparate la diffusione straordinaria

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXV NUOVA SERIE - N. 39

SABATO 8 FEBBRAIO 1958

IL SECONDO SCATTO DEI MIGLIORAMENTI DECORRERA' DAL 1. LUGLIO

Le sinistre riescono ad anticipare di sei mesi l'aumento delle pensioni

Democristiani e destre hanno impedito che la decorrenza fosse anticipata di altri sei mesi, secondo le decisioni di giovedì. Le drammatiche fasi della giornata di ieri - Una dichiarazione di G. C. Pajetta - I clericali insabbierebbero la legge al Senato

I miliardi c'erano

Dunque c'erano i miliardi necessari per i pensionati. Non è stato «demagogico» e «avventato» il voto degli sinistri che ha costretto il governo a tirarsi fuori. E' stato, invece, reazionario e bugiardo il rifiuto opposto fino all'ultimo, e per fortuna invano, dal governo e dalla Dc. Viene oggi un'ultima, questa amara verità: che, se non ci fosse stata l'azione delle sinistre, dal prossimo luglio al prossimo dicembre ogni lavoratore con pensione avrebbe potuto avere un aumento di alcune migliaia di lire, non per un inevitabile fatto economico, ma perché questo è l'indirizzo, l'anima della politica clericoparlamentare. E sono questi indirizzi, questi indirizzi, impastati anche di leggerezza e di indifferenza per i bisogni degli umili, che hanno del resto impedito i migliori successi per i pensionati.

Il successo ottenuto per i pensionati conferma che questi anni sono stati, per noi, «difficili ma non sterili». Perciò un più ampio lavoro deve essere fatto nei prossimi cinque mesi difficili e quindi ancora meno sterili, più fecondi per tutto il popolo. Ma guai per tutti se invece fossero Fanfani e i suoi a far da arbitri, come per l'ingenuità di troppi elettori: allora, nella futura Camera, i prossimi cinque anni sarebbero forse fatti per Fanfani, ma certo del resto per tutti i pensionati non solo per i pensionati ma per tutto il paese.

LUIGI PINTOR

Le vicende della legge

Una delle più belle battaglie parlamentari di questa fine di legislatura si è conclusa ieri con un voto di Montecitorio con un importante successo dei pensionati e dei deputati di sinistra. Come è noto, l'altra sera alla Camera, mentre molti studiosi di deputati democristiani tendevano nella sede di Piazza del Gesù il compenso-suo compimento di Fanfani, le sinistre si sono adoperate per l'annullamento alla legge di pensione della Previdenza sociale, grazie al quale il secondo scatto previsto dal testo governativo per il 1° gennaio 1959 veniva anticipato di un anno, con valore retroattivo di oltre un mese, da applicare contemporaneamente, cioè, al primo scatto. I democristiani esclusi dal festino te di conseguenza rinunciarono a questa anticipazione, ma si è dichiarata favorevole a favore della legge di pensione della Previdenza sociale, che è stata approvata in un'aula di deputati di sinistra.

Con effetto dall'1 luglio, come dice - le misure stabilite dal primo comma sono abiteranno elevate rispettivamente a lire 111 mila; 28 mila; e 28 mila annue con il rispetto delle medesime condizioni.

Il compagno Pajetta ha tenuto un'assemblea di informazione apparsa sui giornali circa l'intenzione dei democristiani di trattare con i democristiani un nuovo accordo sulla riforma del Senato.

La legge che è stata votata, garantisce ai pensionati più di quello che il governo può nuova testo dell'art. 1 della legge.

IL PCI FEDELE ALLA RIFORMA DEL SENATO

Il compagno Pajetta ha tenuto un'assemblea di informazione apparsa sui giornali circa l'intenzione dei democristiani di trattare con i democristiani un nuovo accordo sulla riforma del Senato.

ANCORA UNA DELUSIONE A CAPE CANAVERAL

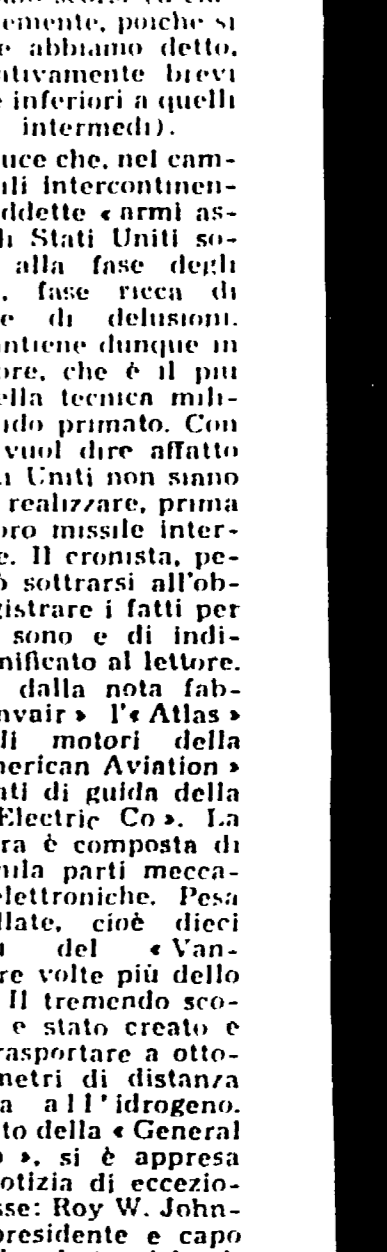
E' fallito di nuovo il missile "Atlas",

Il gigantesco ordigno esplose dopo due minuti e mezzo. Gli U.S.A. non hanno ancora un missile intercontinentale

CAPE CANAVERAL, 7. - Alle 20.37 di oggi (ora italiana) l'aviazione degli Stati Uniti ha lanciato un missile del tipo «Atlas». La partenza è stata perfetta, ma due minuti e mezzo dopo il lancio il gigantesco ordigno è stato visto compiere una brusca deviazione e quindi incepparsi ed esplodere.

La cosa è tutt'altro che irrisolvibile, poiché l'«Atlas» è oggi il solo missile intercontinentale su cui gli Stati Uniti puntino in toto: è un missile intercontinentale teorico, per così dire, perché mai un «Atlas» ha compiuto il volo di ottomila chilometri per cui è stato progettato. La sua storia può essere così riassunta: due lanci clamorosamente falliti, per esplosione a terra, in giugno e in settembre del 1957; due lanci mediorientati, il 17 dicembre del 1957 e il 2 gennaio scorso (diventato mediorientato, perché si trattava, come abbiamo detto, di voli relativamente brevi e comunque inferiori a quelli dei missili intermedii).

Se ne deduce che, nel campo dei missili intercontinentali («o cosiddetti «armi assolute»), gli Stati Uniti sono ancora alla fase degli esperimenti, fase ricca di incognite e di delusioni. L'URSS mantiene dunque in questo settore, che è il più avanzato della tecnica militare, un saldo primato. Con ciò non si vuol dire affatto che gli Stati Uniti non siano in grado di realizzare, prima o poi, un loro missile intercontinentale. Il cronista, però, non può sottrarsi all'obbligo di registrare i fatti per quello che sono e di indicare il significato al lettore.



MONACO - Il calciatore Jackie Blanchflower, assistito dal fratello e dal portiere del «Manchester» Greg, nell'ospedale della città bavarese (Leggete in sesta pagina tutte le informazioni sulla tragedia aerea di Monaco)

La Cina propone il ritiro dal territorio coreano dei volontari cinesi e dei contingenti americani

Lo sgombero delle truppe dovrebbe essere seguito da libere elezioni in tutto il Paese, in vista della sua unificazione - Annunciata la visita di Ciu En-lai nella Corea del Nord - Macmillan proporrebbe Ginevra come sede per la conferenza Est-Ovest

PECHINO, 7. - La Cina è pronta a discutere con il governo della Repubblica Popolare Coreana il ritiro di tutti i volontari cinesi dal territorio coreano allo scopo di facilitare l'unificazione del paese e di evitare contemporaneamente che analoghe misure siano prese dagli americani e da altri paesi che hanno le truppe nella Corea del Sud. Ciu En-lai ha fatto una dichiarazione emanata nel pomeriggio a Pechino, contemporaneamente all'annuncio che Ciu En-lai si recerà a Pong Yung capogranita della delegazione comunista dal 1° marzo.

La dichiarazione appropinquamente tutte le proposte che il governo coreano ha fatto mercoledì, guidandolo «l'apertura di una nuova strada per lo sgombero delle truppe in Estremo Oriente». Le proposte coreane sono quante in un momento in cui la tensione, nel paese diviso dopo quattro anni di armistizio, si fa particolarmente drammatica, per la gravità delle persecuzioni antidemocratiche effettuate dalle autorità sudiste, per la disperata situazione economica del Mezzogiorno e infine per i preparativi bellici che vi si stanno facendo con l'introduzione di armamenti atomici e per le minacce concepite, secondo le dichiarazioni degli stessi generali americani, per trasformare le forze sudiste e americane in forze di attacco atomico.

Il segretario di Stato Dean Rusk ha risposto che il governo americano non ha mai accettato la proposta di un ritiro delle truppe americane e dei contingenti cinesi dal territorio coreano.

Le proposte di Macmillan

WASHINGTON, 7. - Secondo indiscrezioni secondo i documenti di Londra e Parigi, il primo ministro britannico Macmillan proporrebbe a Bulganin che la conferenza Est-Ovest si svolga a Ginevra e che all'ordine del giorno figurino proposte occidentali e sovietiche. D'altra parte, il primo ministro britannico suggerirebbe, ma «senza insistere troppo», che prima della conferenza il massimo livello si riuniscano i ministri degli Esteri.

Tale sarebbe la sostanza della risposta inglese al messaggio di Bulganin del 2 gennaio scorso, comunicata ieri sera a Palazzo Chigi, affinché i quattro membri della NATO ne prendano visione. Il documento, si fa osservare negli ambienti della NATO, non è stato discusso da parte del comitato permanente, né con ogni probabilità lo sarà poiché la risposta di Macmillan «è conforme alle direttive prese dal comune accordo dai rappresentanti permanenti della NATO nel corso delle ultime settimane».

«Negli ambienti vicini al governo americano si afferma che l'ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca Llewellyn Thompson, attualmente a Washington per consultazioni, rientrerà in sede con l'istruzione di iniziare trattative al livello diplomatico, per preparare una conferenza al massimo livello.

Si aggiunge che il governo americano avrebbe deciso di lasciare cadere la tesi di una riunione preliminare al livello dei ministri degli Esteri e di ricercare un accordo su due punti, formulati però ancora in modo assai vago: il problema del controllo degli spazi extra-atmosferici e il problema dei satelliti artificiali e la questione delle ispezioni reciproche in zone limitate, al di là e al di qua della cosiddetta «cortina».

Il dito nell'occhio

La vita è sogno. Secondo un articolo del Ministro Tarantini - non bisogna lasciarsi prendere dalla scienza dei missili perché le armi convenzionali sono insostituibili.

Fantascienza

Anche questa è vero potremmo lanciare in aria un fucile '91 chissà che non si metta a girare attorno al globo.

Il fesso del giorno

«Ai missili intercontinentali non bisogna attribuire, a giudizio del Ministro Taviani, una importanza troppo grande».

PROMOSSA DAL P.C.I.

ROVIGO, 7. - Hanno inizio domani sabato l'assemblea del P.C.I. per la sistemazione del lavoro di direzione della Valle Padana.

Si apre oggi a Rovigo l'assemblea per la "Padana",

disciplinare anche il compagno Secchiario. Presidente della commissione centrale di controllo, il compagno Colombo, Rossetti, Dazza, della direzione del P.C.I. Bonazzi della segreteria e i membri del Comitato centrale Nattoli, Leonide Jotti, Ottolenghi, Mantovani, Sberio, Lina Fieschi. Una delegazione in rappresentanza del Mezzogiorno parteciperà pure al convegno. Essa sarà composta dai compagni Napolitano, Silipo, Gentile e Spallone.

Il PSI sarà rappresentato da Bertoldi della direzione del partito, da Amese, della sezione agraria centrale e dal segretario della federazione socialista padovana, Bellinazzo.